

OPPORTUNITÀ EUROPEE — TOSCANA

Monitoraggio ottobre 2026 | Estratto dal documento originale

Il documento riporta i bandi specifici della regione e, separatamente, le opportunità europee trasversali riportate nella fonte. Scadenze e requisiti sono quelli indicati nel documento originale e vanno verificati prima della candidatura.

Bandi e incentivi regionali — Toscana

Bando - Finanziamenti per creare reti territoriali di welfare e favorire la conciliazione vita-lavoro | Link: [BandoX](#)

Obiettivi

Favorire la conciliazione tra vita professionale e vita familiare attraverso la **creazione di reti territoriali di welfare**, mettendo in relazione imprese, organizzazioni sindacali e altri soggetti pubblici e privati.

L'iniziativa punta a individuare i bisogni dei lavoratori e delle imprese, valorizzare i servizi già disponibili e promuovere nuove forme di collaborazione per migliorare il benessere delle persone e la qualità dell'organizzazione del lavoro.

Particolare attenzione è dedicata alla responsabilità sociale delle imprese, alla diffusione di buone pratiche e alla promozione delle pari opportunità e della parità di genere.

L'obiettivo è favorire una **maggiore integrazione tra le esigenze lavorative e quelle familiari**, attraverso soluzioni condivise e una collaborazione più stretta tra gli attori del territorio.

Beneficiari

Possono presentare domanda le **Associazioni temporanee di scopo (ATS)**, già costituite oppure da costituire, composte da associazioni di rappresentanza datoriale e organizzazioni sindacali, nel rispetto dei requisiti previsti dall'avviso.

Il soggetto capofila deve avere sede legale in Toscana. I componenti del partenariato devono possedere i requisiti giuridici, amministrativi ed economici richiesti e rispettare gli obblighi previsti dalla normativa in materia di lavoro e sicurezza.

In particolare, i partecipanti devono:

Essere in regola con l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;

Essere in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali;

Rispettare la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e gli obblighi relativi al collocamento mirato delle persone con disabilità;

Possedere un'adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa;

Non trovarsi in situazioni o condizioni che costituiscano causa di esclusione ai sensi dell'avviso.

Se il partenariato non è ancora costituito, i partecipanti devono presentare una dichiarazione d'intenti, individuare il capofila e impegnarsi a formalizzare l'ATS secondo le modalità stabilite.

Interventi ammissibili

I progetti devono favorire la costruzione e il consolidamento di reti territoriali in grado di rispondere ai bisogni delle imprese e dei lavoratori in materia di conciliazione tra vita professionale e familiare.

Le attività possono comprendere:

Analisi dei bisogni territoriali, attraverso la raccolta di informazioni sulle esigenze delle imprese, dei lavoratori e delle famiglie;

Mappatura dei servizi esistenti, per individuare le risorse già disponibili sul territorio e le eventuali carenze nell'offerta;

Animazione e coinvolgimento degli attori locali, mediante incontri e momenti di confronto tra associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese, enti pubblici e soggetti del Terzo settore;

Costruzione di reti di collaborazione, per promuovere la condivisione di competenze, risorse ed esperienze e favorire lo sviluppo di iniziative comuni;

Promozione della responsabilità sociale delle imprese, attraverso la diffusione di pratiche organizzative attente alle esigenze familiari dei lavoratori;

Diffusione di buone pratiche, con attività informative e di sensibilizzazione sulla conciliazione vita-lavoro, sulle pari opportunità e sulla parità di genere;

Elaborazione di studi e rapporti, per documentare i bisogni rilevati, le esperienze realizzate e i risultati raggiunti;

Organizzazione di eventi conclusivi, per presentare le attività svolte e condividere i risultati con gli attori coinvolti.

Le **spese ammissibili** comprendono i costi diretti del personale interno ed esterno impiegato nel progetto. A questi si aggiunge una quota forfettaria del 40% dei costi diretti del personale ammissibili, destinata a coprire gli altri costi diretti e indiretti, comprese le attività amministrative, le consulenze, la ricerca, la produzione di studi e rapporti e l'organizzazione di incontri ed eventi.

Contributo

Il contributo massimo previsto è di **210.000 euro per il progetto**. Il finanziamento può coprire integralmente i costi ammissibili, senza richiedere un cofinanziamento privato.

L'erogazione prevede un anticipo del **40%**, subordinato alle condizioni stabilite dall'avviso, compresa la presentazione di una fideiussione. Le successive erogazioni avvengono secondo le procedure previste per la rendicontazione delle attività e delle spese.

Modalità di presentazione della domanda. Consultare l'**art. 7** dell'Avviso. |
Link: [AvvisoX](#)

Scadenza:

Bando - Progetti di informazione, orientamento e imprenditorialità accademica dopo la laurea | Link: [Bando](#)

Obiettivi

Accompagnare studentesse e studenti universitari, neolaureate e neolaureati e giovani ricercatori nelle **scelte successive al percorso universitario**, facilitando il passaggio verso il mondo del lavoro, la prosecuzione degli studi e il settore della ricerca.

L'intervento punta, inoltre, a rafforzare il **collegamento tra università, imprese e sistema della ricerca**, sviluppando competenze utili anche alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali.

Beneficiari

I progetti possono essere presentati da **università e istituti universitari** operanti in Toscana, singolarmente oppure riuniti in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS).

Sono ammessi:

Università pubbliche statali e università non statali riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana;

Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana;

Istituti AFAM, limitatamente ai corsi equiparati ai corsi universitari, con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana;

ATS composte dai soggetti ammissibili, purché tutti i partner dispongano di almeno una sede operativa in Toscana.

La sede operativa toscana deve essere effettivamente attiva al momento della stipula della convenzione. Ogni soggetto può presentare un massimo di due progetti per ciascuna scadenza.

I delle attività sono iscritti a corsi di laurea, master, specializzazioni e dottorati, oltre a neo laureate e neo laureati, neo dottoresse e neo dottori di ricerca e soggetti che abbiano conseguito un master.

I destinatari devono essere iscritti presso l'istituzione universitaria che propone il progetto oppure aver conseguito presso la stessa il relativo titolo da **non più di 24 mesi**.

Interventi ammissibili

Il finanziamento sostiene **percorsi di informazione, orientamento, formazione e accompagnamento** destinati a facilitare il passaggio dall'università al lavoro, alla ricerca o alla formazione post-laurea.

I progetti possono comprendere una o più delle seguenti attività:

Corsi di orientamento, laboratori e attività di apprendimento esperienziale, anche per sviluppare soft skills e competenze trasversali;

Seminari ed eventi pubblici su tematiche legate al lavoro, alla ricerca, alla formazione e all'imprenditorialità;

Consulenze, colloqui individuali e attività rivolte a piccoli gruppi, compresi counselling e bilancio delle competenze;

Attività di tutoraggio e supporto tra pari, anche attraverso collaborazioni con studentesse e studenti;

Formazione degli studenti coinvolti nelle attività di tutoraggio;

Attività di coaching e mentoring per progetti individuali o di piccoli gruppi, compresi percorsi dedicati alla ricerca e alla creazione di impresa;

Corsi e percorsi formativi sull'imprenditorialità accademica, finalizzati allo sviluppo di start-up, spin-off e altre iniziative imprenditoriali collegate alla ricerca.

I contenuti possono riguardare l'orientamento al mercato del lavoro e al mondo della ricerca, la scelta dei percorsi post-laurea, le competenze richieste dai nuovi modelli produttivi e tecnologici, le soft skills, gli incontri con imprese ed esperti, il bilancio delle competenze e le attività di tutoraggio. Sono inoltre ammesse attività esperienziali come role-playing, business game, boot camp e altre modalità di apprendimento pratico.

Per la parte dedicata all'**imprenditorialità accademica** possono essere realizzate attività su business plan e pitch, business model, analisi di mercato, trasformazione dell'idea in prodotto, creazione di impresa, spin-off universitari, proprietà intellettuale, incubatori, finanziamento delle imprese innovative, ricerca di partner e opportunità di finanziamento europee, nazionali e regionali.

Contributo

Il finanziamento è calcolato attraverso un sistema di costi semplificati basato sulla metodologia "**staff + 30%**".

Sono quindi riconosciuti:

Costi del personale, rendicontati a costi reali, impiegato nelle attività di docenza, co-docenza, tutoraggio, orientamento e gestione amministrativa;

Costi del personale amministrativo fino a un massimo del 20% dei costi reali relativi alle altre risorse professionali impiegate nel progetto;

Un rimborso forfettario aggiuntivo pari al 30% dei costi del personale ammissibili, destinato a coprire le altre spese necessarie alla realizzazione del progetto.

Possono inoltre essere attivate **collaborazioni** con studentesse e studenti per le attività di tutoraggio, a condizione che siano adeguatamente formati per le attività da svolgere. La durata ordinaria dei progetti è di **12 mesi**.

Modalità di presentazione della domanda. Consultare l'**art. 2** dell'Avviso. |

Link: [AvvisoX](#)

Scadenza: La domanda può essere presentata dall'**11 novembre 2026** fino **all'11 dicembre 2026**.

Fondi europei a gestione diretta

Bando EUROPA CREATIVA - Finanziamenti per la circolazione delle opere letterarie europee_x

Obiettivi

Tradurre e diffondere opere letterarie in altri Paesi europei favorisce lo scambio tra lingue e culture e permette agli autori di raggiungere nuovi lettori. Il bando, finanziato dal programma Europa Creativa, sostiene **progetti editoriali** dedicati alla traduzione, pubblicazione, distribuzione e promozione della letteratura europea.

L'iniziativa mira ad aumentare la **circolazione internazionale delle opere**, con particolare attenzione a quelle scritte in lingue meno tradotte, alla diversità linguistica e culturale e alla promozione della lettura. Intende inoltre valorizzare il lavoro dei traduttori letterari e rafforzare la collaborazione tra editori, librerie, biblioteche e altri operatori della filiera del libro.

I progetti devono contribuire anche alle priorità europee in materia di inclusione, parità di genere, sostenibilità ambientale e transizione digitale. Sono incoraggiate le iniziative che favoriscono la circolazione di opere ucraine e la loro traduzione da e verso l'ucraino, nonché la disponibilità di libri in lingua ucraina per le persone rifugiate e sfollate.

Beneficiari

Possono partecipare **enti pubblici e privati dotati** di personalità giuridica, stabiliti in uno dei Paesi ammissibili al programma Europa Creativa.

Il bando è rivolto in particolare agli operatori del settore editoriale e librario, come le case editrici e le organizzazioni che svolgono attività di pubblicazione.

Sono previste due modalità di partecipazione:

Singolo beneficiario: un'organizzazione presenta e realizza autonomamente il progetto;

Consorzio: almeno due organizzazioni ammissibili collaborano alla realizzazione delle attività.

Interventi ammissibili

Sono finanziabili **progetti editoriali che prevedono la traduzione, la pubblicazione, la distribuzione e la promozione di opere letterarie europee**, inserite in una strategia editoriale coerente e accompagnate da un piano di distribuzione efficace.

Le opere possono appartenere a diversi generi letterari, tra cui:

Romanzi e racconti;

Opere teatrali;

Poesia e reportage letterari;

Fumetti;

Letteratura per bambini e ragazzi.

Sono ammesse anche attività che favoriscono la collaborazione tra autori, traduttori, editori, distributori, librerie, biblioteche e organizzatori di festival ed eventi letterari.

I progetti devono rispettare alcune condizioni specifiche:

Numero di opere: almeno 5 opere letterarie per i progetti di piccola scala, 11 per quelli di media scala e 21 per quelli di grande scala;

Traduzione professionale: le traduzioni devono essere realizzate da traduttori umani professionisti. La traduzione automatica è esclusa;

Valorizzazione dei traduttori: il loro nome deve comparire in modo visibile nei libri pubblicati, preferibilmente anche in copertina, insieme all'indicazione della lingua originale;

Remunerazione: per i romanzi è raccomandato destinare tra il 20% e il 30% del budget complessivo al compenso dei traduttori;

Organizzazione del progetto: le attività devono essere articolate in pacchetti di lavoro che comprendano gestione, traduzione, pubblicazione e distribuzione, promozione e comunicazione.

Sono incoraggiati anche i progetti che favoriscono la circolazione di opere ucraine e la disponibilità di libri in lingua ucraina per le persone rifugiate e sfollate. In questo caso, il bando ammette anche la ristampa di opere ucraine già pubblicate, senza necessità di traduzione.

Contributo

Il bando dispone di un budget complessivo indicativo di **5 milioni di euro**. Il contributo è erogato sotto forma di somma forfettaria (lump sum): l'importo viene determinato sulla base del budget stimato e del tasso di finanziamento previsto.

Gli importi massimi dipendono dalla dimensione del progetto:

Piccola scala: almeno 5 opere da tradurre, contributo massimo di 100.000 euro;

Media scala: almeno 11 opere da tradurre, contributo massimo di 200.000 euro;

Grande scala: almeno 21 opere da tradurre, contributo massimo di 300.000 euro, riservato ai consorzi.

Per i progetti presentati da una singola organizzazione, il contributo massimo è di 200.000 euro. I consorzi composti da almeno due organizzazioni ammissibili possono richiedere fino a 300.000 euro.

Il finanziamento può coprire al massimo il **60%** del budget riconosciuto: la quota restante deve essere assicurata attraverso altre risorse. È importante precisare che i costi relativi ai diritti di traduzione e pubblicazione non sono ammissibili.

Modalità di presentazione della domanda

La candidatura deve essere presentata online attraverso il Funding & Tenders Portal della Commissione europea, accedendo alla call CREA-CULT-2027-LIT. | Link: [CREA-CULT-2027-LITX](#)

Prima di presentare la proposta, l'organizzazione deve disporre di un account EU Login ed essere registrata nel Participant Register, da cui si ottiene il codice identificativo PIC.

La domanda comprende tre parti principali:

Parte A: informazioni amministrative sui partecipanti e riepilogo del budget, da compilare direttamente online;

Parte B: descrizione tecnica del progetto, da predisporre utilizzando il modello ufficiale e caricare in PDF;

Parte C: informazioni aggiuntive sul progetto e sul contributo agli indicatori del programma, da compilare online.

Devono inoltre essere allegati i documenti obbligatori previsti dal bando:

Budget dettagliato: tabella o calcolatore di budget secondo il modello previsto;

Curriculum del gruppo di lavoro: CV delle persone principali coinvolte nel progetto;

Elenco dei progetti precedenti: informazioni sui principali progetti realizzati negli ultimi quattro anni;

Elenco delle opere e delle traduzioni: informazioni sulle opere selezionate, da inserire nella banca dati Creative Europe e allegare alla candidatura;

Dichiarazione sulle pubblicazioni: documento compilato utilizzando il modello ufficiale;

Curriculum o biografie dei traduttori: documentazione relativa ai professionisti incaricati;

Dossier editoriale: presentazione delle opere proposte, con sinossi, temi trattati, informazioni sugli autori ed elementi utili a dimostrarne l'ammissibilità.

La Parte B non può superare 70 pagine: le pagine eccedenti non saranno prese in considerazione. La candidatura deve illustrare le opere selezionate, le traduzioni previste, i mercati di destinazione, la strategia di distribuzione e promozione e i risultati attesi.

La valutazione considera la pertinenza del progetto, la qualità dei contenuti e delle attività, la gestione e la capacità di raggiungere nuovi lettori. Per essere presa in considerazione ai fini del finanziamento, la proposta deve ottenere **almeno 70 punti su 100** e superare le soglie minime previste per ciascun criterio.

Scadenza: 27 gennaio 2027

Bando CERV - Finanziamenti per la memoria storica europea_x

Obiettivi

Il bando European Remembrance, nell'ambito del programma europeo CERV (Citizens, Equality, Rights and Values), promuove la **conoscenza della storia europea e la conservazione della memoria** degli eventi che hanno segnato il continente, con particolare attenzione al Novecento.

L'obiettivo è favorire una maggiore consapevolezza dei valori su cui si fonda l'Unione europea e del loro ruolo nella tutela della democrazia e dei diritti fondamentali.

In particolare, il bando intende:

Approfondire la conoscenza dei regimi autoritari e totalitari, delle persecuzioni e dei processi di transizione democratica;

Mantenere viva la memoria della Shoah, dei genocidi, dei crimini di guerra e dei crimini contro l'umanità;

Analizzare le conseguenze della schiavitù, del colonialismo e delle migrazioni sulla società europea contemporanea;

Contrastare il negazionismo, la manipolazione dei fatti storici, l'antisemitismo, l'antiziganismo, il razzismo e le altre forme di discriminazione;

Promuovere il dialogo tra generazioni e comunità di diversa provenienza, favorendo la partecipazione democratica e il rispetto dei diritti fondamentali;

Sensibilizzare i cittadini, soprattutto i giovani, sull'importanza della memoria storica per la difesa della democrazia e dello Stato di diritto.

Beneficiari

Possono partecipare **enti pubblici e privati** dotati di personalità giuridica, organizzazioni senza scopo di lucro e, alle condizioni previste dal bando, organizzazioni a scopo di lucro, oltre alle organizzazioni internazionali.

Tra i soggetti interessati rientrano:

Associazioni, fondazioni e organizzazioni della società civile;

Comuni ed enti locali;

Università, scuole, centri di ricerca e istituzioni culturali;

Musei, memoriali e archivi storici;

Organizzazioni attive nella tutela dei diritti umani e nella lotta alle discriminazioni.

La candidatura deve essere presentata da un **partenariato di almeno due soggetti**, composto da un capofila (coordinator) e almeno un partner effettivo (co-applicant), che non può essere un'entità affiliata o un partner associato. Il capofila deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro, pubblica o privata, oppure un'organizzazione internazionale.

I partecipanti devono essere stabiliti in un Paese ammissibile al programma CERV. Sono inoltre escluse dai ruoli finanziati le organizzazioni soggette alle misure restrittive previste dal regolamento UE 2020/2092.

Interventi ammissibili

Le proposte devono affrontare una sola delle **quattro priorità** tematiche previste dal bando.

Transizioni democratiche e ricostruzione delle istituzioni

Progetti dedicati alla memoria dei passaggi dai regimi autoritari e totalitari alla democrazia, alla ricostruzione delle istituzioni democratiche e alla difesa dello Stato di diritto. Sono pertinenti le iniziative che analizzano la resistenza ai regimi, le trasformazioni politiche e il ruolo della società civile nella tutela delle libertà fondamentali.

Memoria della Shoah contro il popolo ebraico

Iniziative per conservare e diffondere la memoria dell'Olocausto, documentare le persecuzioni e contrastare l'antisemitismo. Possono comprendere la raccolta di testimonianze, la digitalizzazione di documenti storici, la valorizzazione dei luoghi della memoria e attività educative contro il negazionismo e la distorsione della Shoah.

Memoria dell'Olocausto, dei genocidi e degli altri crimini contro l'umanità

Progetti dedicati alle vittime non ebraiche della Shoah e agli altri genocidi, crimini di guerra e crimini contro l'umanità del XX secolo in Europa. La priorità comprende due ambiti specifici:

Vittime rom e sinti: iniziative sulla persecuzione e sul genocidio delle comunità rom e sinti, sulla conservazione delle testimonianze e sul contrasto all'antiziganismo;

Vittime LGBTIQ+ e altre vittime: progetti dedicati alla memoria delle persecuzioni subite dalle persone LGBTIQ+ e da altre minoranze, alla ricostruzione storica dei crimini e alla lotta contro le discriminazioni.

Colonialismo, schiavitù e migrazioni

Progetti che approfondiscono l'eredità del colonialismo, della schiavitù e dei fenomeni migratori e il loro impatto sulle società europee contemporanee. Sono ammesse iniziative che documentano le esperienze delle comunità coinvolte, analizzano le radici del razzismo e delle disuguaglianze e promuovono la conoscenza della storia delle migrazioni e della decolonizzazione.

Le attività finanziabili possono comprendere:

Organizzazione di conferenze, seminari, dibattiti, workshop, mostre e iniziative commemorative;

Attività didattiche e formative rivolte a studenti, giovani, insegnanti, educatori e cittadini;

Raccolta, conservazione, digitalizzazione e diffusione di documenti, archivi e testimonianze;

Realizzazione di pubblicazioni, strumenti digitali, contenuti audiovisivi e materiali educativi;

Attività artistiche, scambi intergenerazionali e iniziative partecipative;

Campagne di sensibilizzazione contro stereotipi, razzismo, antisemitismo e discriminazioni;

Collaborazioni tra amministrazioni pubbliche, associazioni, università, scuole, musei e organizzazioni locali.

I progetti devono prevedere il coinvolgimento diretto dei destinatari, risultati concreti e una chiara coerenza con gli obiettivi europei. È inoltre necessario rispettare i principi di parità di genere e non discriminazione. La durata prevista è generalmente compresa tra 12 e 24 mesi.

Contributo

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a **28 milioni di euro**.

Il contributo richiesto per ciascun progetto deve essere compreso tra **50.000 e 500.000 euro**.

La dotazione è ripartita tra le priorità tematiche nel modo seguente:

Transizioni democratiche e ricostruzione delle istituzioni: 4 milioni di euro;

Memoria della Shoah contro il popolo ebraico: 14 milioni di euro;

Memoria delle vittime rom e sinti, delle vittime LGBTQ+ e di altre vittime di genocidi e crimini contro l'umanità: 5 milioni di euro complessivi, suddivisi in 2,5 milioni per ciascun ambito;

Colonialismo, schiavitù e migrazioni: 5 milioni di euro.

Il finanziamento è erogato sotto forma di **somma forfettaria** (lump sum), determinata sulla base della metodologia prevista dal programma e del budget presentato. Il piano di lavoro deve essere organizzato in pacchetti di lavoro collegati agli eventi previsti, che possono comprendere una o più attività. Il calcolo tiene conto, secondo le regole del bando, del numero di partecipanti diretti e dei Paesi ammissibili coinvolti.

La somma forfettaria è collegata alla **realizzazione delle attività** e al rispetto delle condizioni stabilite nella convenzione di sovvenzione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate esclusivamente online attraverso il portale europeo Funding & Tenders. Il capofila e i partner devono disporre di un account EU Login e registrare le rispettive organizzazioni nel Participant Register per ottenere il codice identificativo PIC.

La candidatura comprende:

Parte A: dati amministrativi dei partecipanti e informazioni sul budget;

Parte B: descrizione tecnica del progetto, con obiettivi, attività, destinatari, partenariato e risultati attesi, entro il limite di 70 pagine;

Parte C: informazioni sugli indicatori di risultato del programma;

Documentazione allegata: elenco dei principali progetti realizzati negli ultimi quattro anni ed eventuali documenti aggiuntivi richiesti, compresi quelli relativi alla tutela dei minori, ove applicabili.

La proposta deve dimostrare la coerenza tra obiettivi, attività, risultati attesi e budget, oltre alla capacità del partenariato di realizzare gli interventi.

Scadenza: 24 febbraio 2027

Opportunità europee per i giovani

European Prize for Women Innovators: premi fino a 50.000 euro per giovani donne innovatrici | Link: [European Prize for Women Innovators: premi fino a 50.000 euro per giovani donne innovatrici](#)X

Obiettivi

Trasformare un'idea innovativa in risultati concreti richiede visione e capacità imprenditoriale. L'European Prize for Women Innovators, promosso dal Consiglio europeo per l'innovazione (EIC) e dall'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), premia le donne che **contribuiscono all'innovazione in Europa**.

La categoria **EIC Rising Innovators** è dedicata alle giovani **donne con meno di 35 anni** che si distinguono per le innovazioni sviluppate e il loro impatto.

L'iniziativa intende:

Premiare l'innovazione, riconoscendo soluzioni originali e capaci di introdurre miglioramenti significativi rispetto a prodotti, servizi o tecnologie già esistenti;

Valorizzare l'impatto dei progetti, premiando innovazioni che rispondono a esigenze reali e producono benefici per le persone, l'economia o l'ambiente;

Promuovere l'imprenditoria femminile, dando visibilità alle giovani donne che hanno fondato o contribuito a fondare imprese innovative;

Incoraggiare la leadership delle giovani donne, riconoscendo il ruolo svolto dalle candidate nello sviluppo e nella crescita delle proprie organizzazioni;

Creare modelli di riferimento, capaci di incoraggiare altre ragazze e giovani donne a intraprendere percorsi nella ricerca, nella tecnologia e nell'imprenditoria.

Beneficiari

Possono candidarsi alla categoria EIC Rising Innovators le **donne di età inferiore a 35 anni all'inizio del 2026**, anno di riferimento del concorso. Per questa edizione, il requisito anagrafico corrisponde a essere nate il 1° gennaio 1991 o successivamente.

Le candidate devono inoltre rispettare i seguenti requisiti:

Residenza: essere legalmente residenti in uno Stato membro dell'Unione europea, compresi i territori d'oltremare ammissibili, oppure in un Paese associato al programma Horizon Europe;

Ruolo nell'impresa: essere fondatrici o cofondatrici dell'impresa o dell'organizzazione che ha sviluppato l'innovazione;

Costituzione dell'organizzazione: l'impresa o organizzazione deve essere legalmente costituita in uno Stato membro dell'UE o in un Paese associato a Horizon Europe e risultare registrata prima del 1° gennaio 2025;

Innovazione concreta: la realtà fondata deve aver sviluppato un prodotto, un servizio, una tecnologia o una soluzione innovativa con potenziale di impatto;

Assenza di doppio premio europeo: non è possibile ottenere nuovamente un premio dell'UE o dell'Euratom per le medesime attività già premiate.

La candidatura **deve essere presentata dalla persona fisica**, non direttamente dall'impresa. Non è sufficiente, quindi, essere giovani con un'idea imprenditoriale: occorre aver contribuito alla fondazione di una realtà costituita e aver sviluppato un'innovazione concreta.

Il premio è aperto a innovatrici di diversi settori, tra cui tecnologia digitale, salute, ambiente, energia, industria e ricerca scientifica. Non è limitato alle imprese tecnologiche in senso stretto, ma richiede che la soluzione proposta presenti un carattere innovativo dimostrabile.

Contributo

La categoria EIC Rising Innovators mette a disposizione **100.000 euro** complessivi, suddivisi tra le tre candidate che ottengono i punteggi migliori nella valutazione della giuria indipendente.

Primo premio: **50.000 euro**;

Secondo premio: **30.000 euro**;

Terzo premio: **20.000 euro**.

Il premio è un riconoscimento economico diretto, non legato alle spese sostenute. La selezione si basa sull'innovazione, sul suo impatto e sul ruolo della candidata.

Oltre al premio in denaro, le vincitrici potranno aumentare la visibilità europea della propria impresa e valorizzare il proprio percorso professionale.

Modalità di presentazione della domanda

La candidatura deve essere presentata online attraverso il Funding & Tenders Portal della Commissione europea, selezionando la categoria EIC Rising Innovators del concorso European Prize for Women Innovators 2027. | Link: [Funding & Tenders Portal](#)X

Prima di compilare la domanda, è necessario consultare le Rules of Contest e il programma di lavoro EIC 2027, che definiscono i requisiti di ammissibilità, i criteri di valutazione e le condizioni di partecipazione. | Link: [Rules of Contest](#)X

La candidatura deve illustrare in modo chiaro i seguenti aspetti:

Descrizione dell'innovazione: presentare il prodotto, il servizio o la tecnologia sviluppata, spiegando quale problema affronta e in che cosa si distingue dalle soluzioni già esistenti;

Risultati e impatto: descrivere i benefici economici, sociali o ambientali generati, indicando i risultati raggiunti e le prospettive di sviluppo;

Ruolo della candidata: illustrare il contributo personale alla fondazione e alla crescita dell'impresa, le responsabilità assunte e le capacità di leadership;

Capacità di ispirare altre donne: evidenziare eventuali iniziative per promuovere la parità di genere e favorire la partecipazione femminile all'imprenditoria e all'innovazione.

Alla domanda scritta deve essere allegato un **video della durata massima di 90 secondi**, nel quale la candidata presenti sé stessa, l'innovazione sviluppata e i risultati raggiunti. La giuria valuterà la documentazione e il video; le candidate selezionate per la fase successiva potranno essere invitate a un'audizione per approfondire la propria candidatura.

Scadenza:

Learning Planet Youth Design Challenge: sostegno ai giovani per progetti sociali e ambientali | Link: [Learning Planet Youth Design Challenge: sostegno ai giovani per progetti sociali e ambientali](#)X

Obiettivi

Giovani che sviluppano soluzioni concrete per migliorare la propria comunità possono partecipare al **Learning Planet Youth Design Challenge**, un'iniziativa internazionale promossa dal Learning Planet Institute per accompagnare idee e progetti guidati dai giovani verso risultati concreti e duraturi.

Il programma si rivolge a chi vuole **affrontare problemi sociali e ambientali attraverso iniziative innovative**, favorendo lo sviluppo delle competenze, il confronto con esperti e la creazione di relazioni con una rete internazionale di giovani e organizzazioni.

I progetti devono concentrarsi su uno dei seguenti ambiti:

Pace e democrazia, comprese iniziative per la partecipazione civica, l'inclusione e il cambiamento sociale;

Salute mentale e benessere, attraverso progetti che promuovano il benessere individuale e collettivo;

Ambiente e clima, con soluzioni per la sostenibilità ambientale e la risposta alle sfide climatiche.

L'obiettivo non è soltanto selezionare buone idee, ma aiutare i partecipanti a svilupparle, migliorarne l'organizzazione e accrescerne la capacità di generare un impatto positivo sul territorio.

Beneficiari

Possono partecipare **giovani di età compresa tra 15 e 26 anni**, provenienti da qualsiasi Paese, che abbiano avviato o intendano sviluppare un progetto in uno dei seguenti ambiti:

, per promuovere la partecipazione dei cittadini, l'inclusione e la democrazia;

, dedicati alla salute mentale e al benessere individuale e collettivo;

, orientati alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e alla sensibilizzazione sui cambiamenti climatici.

La candidatura deve presentare un progetto concreto, guidato dai giovani, evidenziandone gli obiettivi e il potenziale impatto positivo sulla comunità.

Contributo

Il programma offre un **percorso di accompagnamento** e, per i progetti selezionati come ambasciatori, un **contributo economico** per proseguire le attività.

I benefici previsti per l'edizione 2026-2027 sono i seguenti:

Formazione e tutoraggio: 60 progetti selezionati accederanno a un programma online con mentoring mirato, masterclass con esperti e strumenti pratici per sviluppare le iniziative;

Contributo economico: 12 progetti saranno selezionati da una giuria internazionale come ambasciatori e riceveranno un finanziamento di **1.000 dollari** ciascuno per portare avanti il proprio progetto;

Visibilità internazionale: i 60 progetti selezionati saranno presentati sulla piattaforma del Learning Planet Institute e condivisi con una rete internazionale di esperti, organizzazioni e promotori del cambiamento;

Riconoscimento e networking: i partecipanti selezionati riceveranno una certificazione collegata allo United Nations University Hub for Future of Learning with Youth (UNU FLY). I 12 ambasciatori potranno inoltre essere invitati a eventi internazionali e beneficiare di occasioni di incontro e collaborazione.

È importante precisare che il contributo di 1.000 dollari non è riconosciuto a tutti i partecipanti né automaticamente ai 60 progetti selezionati per la formazione: è riservato ai 12 progetti individuati successivamente dalla giuria come ambasciatori.

La partecipazione al programma comprende quindi anche benefici formativi e di visibilità, indipendentemente dall'ottenimento del contributo economico.

Modalità di presentazione della domanda

La candidatura deve essere presentata online attraverso il modulo di iscrizione disponibile sul sito ufficiale del Learning Planet Institute, nella pagina dedicata al Learning Planet Youth Design Challenge. | Link: [Learning Planet Youth Design Challenge](#)X

La proposta deve illustrare il progetto giovanile, i suoi obiettivi e il contributo che intende apportare alla comunità, individuando uno dei tre ambiti tematici ammessi.

Per preparare la candidatura è opportuno descrivere in modo chiaro:

Il **problema da affrontare**, spiegando a quale esigenza sociale, civica, ambientale o legata al benessere risponde il progetto;

La **soluzione proposta**, illustrando le attività previste e gli elementi innovativi dell'iniziativa;

I **destinatari e l'impatto atteso**, chiarendo chi potrà beneficiare del progetto e quali cambiamenti si intendono ottenere;

Le **modalità di realizzazione**, indicando come si intende sviluppare l'iniziativa e renderla concreta.

Per informazioni è possibile contattare il Learning Planet Institute all'indirizzo designchallenge@learningplanetinstitute.org | Link: [designchallenge@learningplanetinstitute.org](#)X

Scadenza: